

## Sintesi progetti realizzati da Chiara Ombretta Cecchinato

Sintesi dei Progetti più significativi che hanno portato a maturare la progettualità di “ **Disegnare il Futuro**”:

- Direttrice Didattica nel Comune di Sona, promuove un Progetto pluriennale di Educazione Ambientale **Il Cortile della Scuola come Aula Laboratorio** (1988/92) che si realizza in collaborazione col Comune di Sona, il Provveditorato agli Studi e Italia Nostra Sez. di Verona. Il Progetto si inserisce sulla sperimentazione Ministeriale dei Moduli nella Scuola Elementare con la divisione degli ambiti disciplinari introducendo per la prima volta **la presenza di esperti esterni** in ambito scientifico-ambientale che affiancano gli insegnanti in orario curricolare ed extracurricolare. Il Progetto è sostenuto da corsi di formazione specifici su: la relazione uomo/ambiente - i cambiamenti climatici, il verde urbano, la conformazione del territorio (Sona è in una zona paesaggistica di colline moreniche) e la valorizzazione degli spazi scolastici. Vengono realizzati importanti percorsi interdisciplinari e nei cortili di tre scuole si costruiscono **Modelli di ecosistemi** quali **L'orto biologico, Lo stagno, Il giardino officinale** dove osservare, fare ricerche, sperimentare e di cui prendersi cura coinvolgendo anche famiglie e popolazione. Al termine di ogni anno si realizzano grandi mostre aperte al pubblico per illustrare l'itinerario e gli intrecci disciplinari: il metodo, le ricerche, gli esperimenti scientifici, i processi e i loro risultati. **Lo stagno vive ancora nel cortile della scuola di San Giorgio in Salici**; curato dall'Ass. Alpini è tuttora un Modello su cui fare osservazioni scientifiche e continue ricerche con le classi.
- Partecipa alla **Sperimentazione Ministeriale ASCANIO (1992/96) per nuovi modelli organizzativi coerenti con il nuovo profilo culturale degli Orientamenti della Scuola d'Infanzia**. Nell'ambito di questa importante sperimentazione, avvia nel 1994 per la prima volta nelle scuole di Infanzia di Verona “**I Laboratori nel curricolo**” (Scuole Statali del XIV° Circolo - Provveditorato agli Studi e ULSS 20) **come Modello** di una **prassi quotidiana** dei processi di apprendimento attivo su percorsi di senso utilizzando una molteplicità di linguaggi per la crescita e l'inclusione di tutti i bambini. Il progetto ridisegna gli spazi e l'organizzazione dei tempi delle scuole di Infanzia e si realizza **con la presenza nei laboratori di Educatori ULSS 20** formati per un approccio educativo e artistico condiviso con le insegnanti.
- Dirigente del IV Circolo di Verona aderisce alla **Sperimentazione dei Centri Territoriali per l'Integrazione** promossa nel 2001 dall'Ufficio Scolastico Regione Veneto **per sostenere gli alunni con disabilità con la messa in rete della politica dell'Handicap**. In questa ottica avvia il **CTI di Verona Ovest**, riunisce diversi Istituti di Scuole Primarie e Secondarie per innovare la cultura sull'integrazione, diffondere le buone pratiche, introducendo su larga scala **il lavorare in Rete e il laboratorio per l'integrazione con la presenza a scuola di Educatori ULSS 20** che, affiancando gli insegnanti di sostegno e/o di classe, favoriscono la crescita dell'inclusione di alunni/studenti disabili o in difficoltà nella classe con i compagni. **Il CTI Ovest è tutt'ora attivo e opera in Rete**.
- Personalmente ha sempre creduto nel grande valore formativo della Musica e come Dirigente ha avvertito **la mancanza di una corretta educazione musicale nella scuola di base per educare all'ascolto alle emozioni, al bello**, e porre la Scuola Italiana alla pari di molte altre Nazioni Europee. L'incontro con una giovane musicista dotata di talento per l'insegnamento ai bambini fa nascere, **nel 1999, nel IV Circolo di Verona**, il progetto di educazione musicale **Disegnare Musica** che inizia in una scuola d'infanzia e in una scuola elementare con 120 bambini dai 5 ai 7 anni. La Legge sull'Autonomia Scolastica e i brillanti risultati del primo anno, favoriscono la sua rapida evoluzione con la costituzione della prima Rete formata da 4 Direzioni Didattiche della città. In pochi anni la Rete si radica e si amplia anche in Provincia. “**Disegnare Musica** “ diventa “ **Musica d'insieme per crescere** “ per connotarne la sua filosofia. Con la costituzione della Rete altri Musicisti si individuano con bando pubblico. Il Team di 18 musicisti si avvale dell'insegnamento della musicista, ideatrice del metodo didattico musicale, e partecipa alla formazione obbligatoria che si differenzia per livelli e contenuti in base all'età degli alunni e alla varietà

delle narrazioni musicali proposte. Questo coordinamento formativo diventa la colonna portante del progetto e ne sostiene la grande qualità didattica e culturale.

**“Disegnare Musica - Musica d’insieme per crescere”** si rivolge, in orario scolastico, a tutti i bambini di intere classi dai 5 agli 11 anni, senza selezione, si attivano **Laboratori di Musica ed Arte** dove i musicisti propongono ai docenti di classe narrazioni di senso accompagnate da partiture musicali che gli alunni eseguono a memoria formando l’orchestra e rappresentandone la storia. **Nello sviluppo della narrazione** la musica intreccia i linguaggi di tutte le discipline: musica e matematica, musica e religione, musica e lingue, musica ed arte, musica e storia, musica e geografia.

La materia MUSICA insegnata da musicisti promuove arricchimento della formazione e del curriculum scolastico, aumento motivazionale degli alunni e professionale degli insegnanti; inoltre le famiglie vedono sempre più i loro figli orientarsi allo studio di uno strumento.

**L’ora di musica e il “fare musica d’insieme”** fa conoscere agli insegnanti le molteplici potenzialità di questo linguaggio capace di motivare, far emergere interessi, passioni, talenti, di migliorare le relazioni tra pari, integrare bambini stranieri e diversamente abili, educare all’ascolto, al bello e al piacere.

I percorsi degli alunni si concludono ogni anno con lezioni aperte o con Eventi realizzati nei teatri della città dove alunni di più classi e di scuole diverse si incontrano per la prima volta sul palcoscenico e insieme danno vita ad un’unica prova d’orchestra – Il Cartellone di fine anno presenta una pluralità di spettacoli musicali, sempre diversi e molto suggestivi nelle loro tematiche. Gli eventi si svolgono alla presenza di un numeroso pubblico che manifesta grande apprezzamento per la qualità artistica e per il livello di preparazione degli alunni.

**Le valutazioni** molto positive delle scuole e delle famiglie sono sostenute anche dagli esiti del monitoraggio di gradimento che documenta come insegnanti e genitori continuino a sostenerlo e a chiederne la prosecuzione.

Nei suoi 20 anni di continua evoluzione **Disegnare Musica - Musica d’Insieme per Crescere** ha costruito importanti collaborazioni con *L’Accademia Filarmonica, La Fondazione ARENA* producendo per questa il Progetto **OPERA APERTA (2012-2016)** che mette in scena con classi di bambini **l’AIDA e IL BARBIERE DI SIVIGLIA**, sostenendo nella scuola di base la consapevolezza del valore educativo della Musica insegnata da Professionisti e risvegliando nelle scuole e nelle migliaia di famiglie l’interesse verso l’opera lirica.

L’estensione territoriale della Rete riunisce da anni 20 Istituti Comprensivi di Verona e Provincia che esprimono circa 10.000 alunni di 500 classi.

Il progetto è cofinanziato da Enti Pubblici e Privati come dalle Scuole in Rete e dalle stesse famiglie.

Per la continuità di questa importante esperienza formativa Chiara Ombretta Cecchinato continua ad assicurare all’Istituto Capofila della Rete e alla Dirigente Legale Rappresentante la sua consulenza e il suo coordinamento per le molteplici attività di Rete e le relazioni con i Finanziatori.

- In qualità di Consulente e Coordinatrice è chiamata nel 2005 a collaborare con il Comune di Verona - Assessorato all’Istruzione – nell’avviare il progetto **Verona città della Musica”** (2005/2008 ) per la messa in rete delle molteplici realtà del territorio che in ambito musicale si rivolgono ai giovani.

**“Verona città della Musica”** intende sostenere la vocazione musicale della città con le sue prestigiose stagioni musicali – ARENA – ACCADEMIA FILARMONICA - TEATRO FILARMONICO favorendo una politica rivolta alle giovani generazioni per **proporre servizi e opportunità agli studenti delle Scuole Pubbliche e Private**. La RETE nasce con lo scopo di far dialogare le diverse realtà e associazioni, dare loro forza e visibilità, costruire ponti tra loro e le scuole, creare un cartello comune di eventi con lo scopo principale di investire nella Musica quale offerta culturale importante per i giovani, collaborando in tal modo a promuovere **Verona città della musica**.

Con il cambio di indirizzo politico dell’Amministrazione Comunale il Progetto viene sospeso.